

AVV. GIUSEPPE TUFANO  
via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589  
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it  
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

**TRIBUNALE DI NOLA**

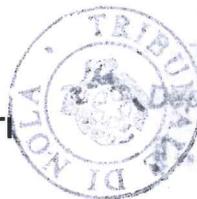
**RICORSO PIANO DEL CONSUMATORE CON RELAZIONE SULLE  
CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO**

Con la presente la sig.ra Isernia Liliana, c.f.SRNLLN60E45G283O, nata il 05/05/1960 in Palma Campania (NA) e residente in Carbonara di Nola (NA) alla via Napolitano 7, rapp.ta e difesa, giusta procura speciale in calce, dall'avv. **Giuseppe Tufano** (CF: TFNGPP77C24F839V), del foro di Nola, con lo stesso elett.te dom.ta presso il suo studio, sito in Saviano (NA) alla via Antonio Ciccone n° 50/b , - per le comunicazioni e ogni incumbente di legge, si indicano il numero di telefax 08118851634, e l'indirizzo PEC [giuseppetufano@legalmail.it](mailto:giuseppetufano@legalmail.it), **chiede di fruire dei benefici della l.03/2012 e succ. modd., chiedendo all'intestato On.le Tribunale l'omologa del piano del consumatore proposto a soluzione del suo sovraindebitamento**, per il quale chiedono assistenza nei termini di legge. La signora Isernia è indebitata per circa €74.520,89, al lordo degli interessi e delle spese pretese da ciascun creditore.

**MASSA ATTIVA**

A fronte di tale debito, la sig.ra Isernia percepisce stipendio da infermiera, ammontante a circa €1700 mensili, cui va ad aggiungersi quota ideale di 111/1000 dell'immobile avito di famiglia, valutato complessivamente in €150.000,00 (come da perizia), con valore potenziale della quota ideale ammontante a circa €16.500,00.

DEBITI



Tribunale di Nola  
Depositato in Cancelleria

11/01/2022

Il Cancelliere

A fronte di tale massa attiva, vi è una massa passiva ammontante a circa €82.285,03, derivante da finanziamenti e sentenze di tribunale. Tutti i debitori sono chirografari.

Il debito è così distinto:

#### **Creditori chirografari**

- 1) Boccia Raimondo per circa € 33.732,71, come da pignoramento su sentenza presso il Tribunale di Nola RGE 877/2021, con trattenuta mensile di €336,00, al netto degli accantonamenti finora assegnati;
- 2) Unicredit per circa €32.100,00, in virtù di prestito con cessione del quinto dello stipendio;
- 3) Ford Credit per circa €15.855,00 per finanziamento di cui è fidejussore, coobbligata per acquisto di autovettura e che, vista la grande difficoltà del figlio ad adempiere, viene pagata dal suo conto bancario;
- 4) Agenzia Entrate Riscossione (tributi multe) per € 597,32.

#### **PROGETTO DI PIANO DEL CONSUMATORE**

La signora Isernia propone, in vantaggiosa alternativa alla liquidazione del proprio patrimonio, un piano del consumatore che contempli il versamento di un emolumento mensile di quasi €500, **nel dettaglio €479,20, per otto anni**, consentendo ai creditori una soddisfazione maggiore rispetto a quella altrimenti ottenibile, versano complessivamente alla procedura (479,20 per 96 rate) la somma di € 46.003,20

#### **ALTERNATIVA LIQUIDATORIA**

Massa attiva: stipendio e quota ideale di immobile

La signora Isernia gode di uno stipendio base di circa €1600 netti, da cui in caso di liquidazione potrebbe essere detratta una quota non superiore, ma possibilmente inferiore ad €700 per 48 mesi, accumulando un montante di

AVV. GIUSEPPE TUFANO

via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589  
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it  
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

€33600. a ciò va aggiunta la quota ideale dell'immobile avito, di valore di mercato di circa €16.500: ebbene, tale immobile è collocato sul mercato da molto tempo, e non ha trovato acquirenti. Pertanto, laddove venisse messo all'asta, vanno detratti almeno un primo incanto negativo, oltre ad un accantonamento del 10% per spese della procedura di vendita, stante la possibilità di dover procedere ad un giudizio coi comproprietari, che comprometterebbe sia la durata del procedimento, sia la possibilità di realizzo (causando ulteriore vetustà dell'immobile), abbattendo il valore di un ulteriore 10% nella migliore delle ipotesi (sempre ipotizzando che il bene venga venduto entro il secondo incanto). Il Valore liquidatorio così rivalutato della quota ammonterebbe a circa € 11.137,5. Tale valore, unito al montante ricavato dallo stipendio, ammonterebbe ad € 44737,5, cui , detratto un accantonamento pari al 20% di spese della procedura liquidatoria (notoriamente più costosa, non fosse altro perché prevede anche il ruolo e la figura del liquidatore, oltre a quello dell'OCC), destinerebbe alla soddisfazione dei creditori la somma totale di €35790, oltre eventuali avanzi di gestione, difficili pei maggiori costi della procedura. L'alternativa proposta nel piano, che si origina da un versamento mensile di €479,20 per 96 rate, produrrebbe un montante di 46.003,20 da cui, accantonando un 20% per spese della procedura, residuerebbero comunque non meno di €36802,56, con possibilità fondata di recupero di almeno altri €500/1000 con soddisfazione nettamente e sensibilmente migliore rispetto alla precitata alternativa liquidatoria.

Naturalmente, siccome nell'arco della procedura, di durata doppia rispetto a quella ipotetica del piano, potrebbe accadere diventa essenziale procedere alla declaratoria di inopponibilità alla procedura dell'ordinanza di

AVV. GIUSEPPE TUFANO

via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589  
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it  
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

assegnazione operata dal GE di Nola in data 20/01/2022 nella procedura RGE 877/2021 su quinto dello stipendio e su TFR. Come più volte la giurisprudenza ha avuto modo di rilevare, infatti, (Tribunale di Livorno, ordinanza 30/03/2021) "Nell'ambito della procedura di sovraindebitamento, è contrario a ragionevolezza ex art. 3 Cost. limitare la possibilità di falcidia e ristrutturazione ai soli "debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione" e non anche dei debiti per i quali il creditore abbia già ottenuto ordinanza di assegnazione di quota parte dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione".

#### **DILIGENZA NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI**

**Tutti i debiti sono stati contratti con l'intenzione di restituirli, come dimostrato dalla circostanza che ogni finanziamento è stato contratto e pagato in vita della signora Isernia.**

Lo stesso finanziamento Unicredit in parola viene regolarmente onorato da più di un anno, a conferma della buona volontà della debitrice.

La signora Isernia, madre divorziata, non percepisce alimenti dal marito divorziato (cui è stata anche condannata a rifondere una somma di denaro), e col suo stipendio ha faticosamente cresciuto due figli, l'ultimo dei quali, Boccia Francesco, ancora residente con la madre, al quale, per assicurare un futuro, ormai oltre dieci anni fa acquistò casa, e per il quale sta affrontando ulteriori e gravose spese. In virtù della vertenza con l'ex coniuge, aveva provveduto a richiedere prestito per poter far fronte ad un esborso per il quale vi erano state lunghe e faticose trattative. Nel frattempo, la casa dove risiede la signora Isernia col figlio, mai mantenuta per impossibilità economica ad affrontare le relative spese, è stata

AVV. GIUSEPPE TUFANO

via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589  
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it  
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

funestata da diversi problemi edili e di impiantistica, necessitando notevoli esborsi per continuare a consentirne l'abitabilità. Come non bastasse ciò, il figlio maggiorenne della signora Isernia ha ricevuto chiamata per lavoro al nord, con uno stipendio che non copre le spese sostenute (la madre per aiutarlo deve passargli dai due ai trecento euro mensili, che vengono ridotti nel prospetto spese al fine di attestare la buona volontà della debitrice e del figlio, disposti quanto più possibile a "tirare la cinghia" per consentire un giusto realizzo ai creditori), e che ha necessitato l'acquisto di un'autovettura familiare, per la quale sta pagando la coobbligata fidejussore Isernia Liliana. Il pignoramento intrapreso ex abrupto dall'ex coniuge della signora Isernia ha fatto crollare un castello di carte già in precario equilibrio, con la deducente che non è più in condizione di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni. Al quadro così descritto va aggiunta la grave malattia di cui è stata vittima la sig.ra Isernia, che la ha costretta a casa per mesi e ad oggi non le consente di continuare a lavorare, quanto meno ai ritmi di prima, espungendo dal suo stipendio futuro ogni voce relativa a straordinari ed indennità orarie particolari, che ne costituivano una voce importante, come da documentazione medica che si allega, comprovante i postumi da polmonite con versamento pleurico.

È evidente che tutte le circostanze di cui sopra disegnano un quadro in cui **la sovra indebitata si è trovata, inaspettatamente, a sostenere ingenti spese, per le quali ha contratto debiti su debiti, entrando in un circolo vizioso** che l'ha portata, suo malgrado, a non poter far più fronte regolarmente alle sue obbligazioni e ad essere al momento impossibilitata a pagare la somma intimatale.

Tutto ciò premesso, la sig.ra Isernia, come sopra rapp.ta, dom.ta e difesa,

AVV. GIUSEPPE TUFANO

Via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589  
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it  
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

RICORRE

All'intestato Tribunale affinché, vagliato il piano, ritenuta la sussistenza dei presupposti ex artt7, 8, 9 e 12 L.3/2012 voglia accogliere le seguenti

Conclusioni

Voglia l'ill.mo Tribunale adito,

- **Preliminarmente, stante il pignoramento presso terzi instaurato presso il Tribunale di Nola con R.G.E.877/2021, voglia con decreto ex art. 12bis dichiarare l'inopponibilità dell'assegnazione delle somme ivi accantonate e sospendere ogni prosecuzione dell'esecuzione ed ogni corresponsione di emolumenti al di fuori dell'instaurando concorso dei creditori, nonché interrompere i prelievi in "busta paga" di Unicredit, atteso che la prosecuzione di tutte queste ritenute pregiudicherebbe irrimediabilmente (ex art. 12 bis, comma 2, l.3/2012) la realizzazione del piano;** con restituzione, laddove possibile, dell'accantonato non ancora assegnato e/o materialmente percepito;
- nel merito, omologare il piano sopra esposto, previa fissazione immediata di udienza ai sensi dell'art. 12 bis, comma 1 l.3/2012 ed esperimento di ogni formalità di legge.
- in subordine, laddove ritenga necessaria integrazione documentale, voglia disporla secondo i termini di legge, con dichiarazione, fin d'ora, di disponibilità ad ogni eventuale integrazione richiesta.

.Si allega relazione particolareggiata dell'OCC, con documentazione di corredo. Mandato in calce.

Salvo errori e/o omissioni.

In fede, Nola, 05/04/2022

Avv. Giuseppe Tufano

**AVV. GIUSEPPE TUFANO**

via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589  
mail [avvocatotufano@gmail.com](mailto:avvocatotufano@gmail.com) pec [giuseppetufano@legalmail.it](mailto:giuseppetufano@legalmail.it)  
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

PROCURA

Egr. Avv. Giuseppe Tufano, c.f. TFNGPP77C24F839V, la sottoscritta sig.ra Isernia Liliana, c.f.SRNLLN60E45G2830, nata il 05/05/1960 in Palma Campania (NA) e residente in Carbonara di Nola (NA) alla via Napolitano 7, la prega di rappresentarla e difenderla nella procedura di sovraindebitamento e nelle eventuali e correlative opposizioni, da intraprendersi innanzi al Tribunale di Nola.

Vi conferisce all'uopo tutte le più ampie facoltà di legge, ivi compresa quella di rinunciare agli atti del giudizio e/o accettare rinuncia, farsi sostituire e/o rappresentare in udienza, di impugnare atti, di notificare e/o comunicare atti via PEC, interloquire in suo nome e conto con l'O.C.C. ed il gestore incaricato, richiedere informazioni e ritirarle presso gli Enti Pubblici in tutto avendo, fin d'ora, per fermo e rato il V/S operato.

Elegge domicilio presso il V/S studio, sito in Saviano (NA) alla via Antonio Ciccone n°52.

Dichiara di essere stata resa edotta sulla complessità e sui costi, rischi, benefici della procedura a farsi, e di aver in tutta coscienza scelto la linea difensiva di cui all'antescritto atto.

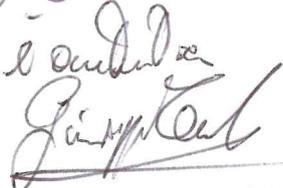
Rilascia consenso al trattamento dei dati sensibili, sotto la V/s responsabilità, ben conscio di poterla ritirare in qualsiasi momento.

Oggi 17/12/2021

Isernia Liliana



*Isernia Liliana*



*Giuseppe Tufano*